

Una scampagnata in una tenuta di connazionale conclusasi con una spaghetтата

Il Gruppo di Punchbowl a Robertson

L'incontro è stato rallegrato da cori e dall'esibizione della signora Aurora

SYDNEY • Martedì 10 ottobre, favorito di una giornata da sole dopo 2 giorni di pioggia e maltempo, il Gruppo Italiano della parrocchia di Punchbowl è partito in gita con un lussuoso pullman a due piani al completo con destinazione, una proprietà agricola a 100 chilometri di distanza da Sydney, su invito di una signora di origine italiana.

L'invito era stato fatto al dinamico presidente del gruppo Peter Rizzo, animatore di decine di gite allegre e culturali. Peter durante le Olimpiadi di Sydney, è stato un apprezzato volontario che ha avuto un premio speciale.

Anche in questa occasione il gruppo di Punchbowl ha voluto Mainina Lena e Dino come ospiti d'onore.

Il viaggio è stato allegro con canti popolari.

La prima tappa è stata nella cittadina di Mittagong per visitare il centro e per fare la prima colazione.

La seconda tappa, finale, è stata a Robertson, una cittadina per molti punti diversa, con strade scavate fra il verde della campagna, con villette molte delle quali costruite negli ultimi tempi. Un'oasi di pace fra coltivazioni di verdure o fiori circondate da alberi secolari. Uno scenario spettacolare!

Giunti alla tenuta "The Willows" i gitanti hanno trovato ad accoglierli altri italo-australiani con un cartello sul quale era scritto "Amici Italiani Welcome". Agli ospiti è stato dato un caloroso benvenuto, circondandoli di calda amicizia come se si fossero sempre conosciuti.

Un incontro fantastico che non si può dimenticare.

Dopo aver visitato i campi coltivati a vari tipi di vegetazione, l'attenzione è andata ai fiori, in particolare alle stupende orchidee che molti hanno voluto comprare come ricordo di questa gita.

Nel frattempo le signore del comitato si impegnavano a cucinare gli spaghetti nei pentoloni portati da casa. Poi fra canti e allegria sono stati serviti gli spaghetti al sugo di



Parte del gruppo di Punchbowl davanti alla casa della signora Aurora.



Mamma Lena con i proprietari di "The Willows", Aurora-Dawn e Gordon Wilson.



La distribuzione degli spaghetti da parte di Eva De Micheli.



Il coro guidato da Peter Rizzo con il cappello d'alpino. Vicino a lui la signora Helen Peters, australiana, ma innamorata dell'Italia e delle sue canzoni.

pomodoro e formaggio. Sono stati graditissimi anche al gruppo di ospiti locali e qualcuno ha fatto bis con soddisfazione delle cuoche.

Anche la padrona dell'azienda agricola, di origine italiana, ed il marito - Aurora e Gordon Wilson - hanno fraternizzato con tutti e anche hanno distribuito una ventina di libretti con le canzoni italiane più popolari, come "La montanara" oppure "Romagna mia".

Dopo aver partecipato ai cori, la signora Aurora ha sorpreso tutti cantando due romanze d'opera: una

dalla "Madame Butterfly" e l'altra dalla "Boeme".

La sua voce di soprano è stata molto apprezzata e lei ha ricevuto applausi entusiasti.

È seguito il sorteggio di una ricca lotteria e prima della partenza la signora Aurora ha voluto la promessa di un'altra visita dal gruppo fra non molto per poter passare un'altra indimenticabile giornata con lei e suo marito.

Alla signora Aurora e al marito vada un grazie del Gruppo Italiano di Punchbowl.



Fra le orchidee della tenuta "The Willows".